

DIRITTO ANNUALE 2012

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Spett.le Impresa, la Camera di Commercio di Asti La informa che l'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, prevede che:

- i soggetti iscritti nel Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative (REA) e le imprese individuali iscritte o annotate nel Registro delle Imprese sono tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa;
- gli altri soggetti iscritti nel Registro delle Imprese sono tenuti al versamento del diritto commisurato al fatturato IRAP dell'esercizio precedente.

Con nota n. 0255658 del 27 dicembre 2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato per l'anno 2012 le misure del diritto annuale determinate per l'anno 2011 dal D.I. del 21 aprile 2011.

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE 2012

Il versamento deve essere effettuato, entro il **16 giugno 2012**, con il modello di pagamento **F24**, da utilizzarsi con **modalità telematica** (Entratel, Fisconline, servizio remote/home banking o tramite intermediari abilitati) anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi: per le società di capitali il termine di versamento del diritto coincide con il termine previsto per il versamento del primo acconto delle imposte sui redditi per l'anno 2012 (art. 37 D.L. n. 223/2006 convertito in L. n. 248/2006).

Se si paga entro il trentesimo giorno successivo al termine previsto, occorre maggiorare il pagamento dello **0,40%** a titolo di interesse corrispettivo.

Oltre tale termine, si può ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del cosiddetto ravvedimento lungo entro un anno dalla scadenza del termine (per ulteriori chiarimenti consultare il sito internet www.at.camcom.gov.it).

In caso contrario sarà applicata una sanzione amministrativa, variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, ai sensi del D.M. n. 54/2005.

Nell'instestazione del modello F24, oltre ai dati dell'impresa, è importante riportare il **codice fiscale (non la partita IVA, qualora diversa)** in quanto è il dato che consente l'attribuzione del pagamento all'impresa.

Si deve poi compilare la sezione **IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI** nel modo seguente:

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI												
codice ente/ codice comune		Ravv.	Immob. varianti	Acc.	Saldo	numero immobili	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
A T							3850		2012	IMPORTO DOVUTO		
delrazione												
TOTALE G										IMPORTO DOVUTO H		
										+/-	SALDO (G-H)	IMPORTO DOVUTO

Se l'impresa esercita l'attività economica attraverso **unità locali o sedi secondarie in altre province**, si deve altresì compilare un rigo per ciascuna provincia in cui esse sono ubicate inserendo come codice ente/codice comune la sigla di tale/i provincia/e.

Se in corso d'anno l'impresa trasferisce la sede legale in altra provincia, si deve indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui risulta iscritta al 1° gennaio 2012.

IMPORTI

✓ Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria

- per la sede, in misura fissa 240,00 €
- per ciascuna unità locale denunciata al Registro delle Imprese (negoziato, deposito, magazzino, ufficio...) il 20% del diritto sopra indicato che corrisponde a 48,00 €

Gli importi sopraindicati **sono già maggiorati del 20%** (articolo 1 c. 19 del D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23) e sono riferiti alle sole sedi e unità locali site in provincia di Asti; per gli importi dovuti per sedi o unità locali fuori provincia consultare l'informativa o il sito internet della CCIAA competente.

✓ Società e altri soggetti collettivi iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese:

l'importo dovuto deve essere calcolato in base al fatturato IRAP 2011 secondo la seguente tabella, sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione di fatturato con arrotondamento matematico al 5° decimale.

Per l'individuazione dei rigli del modello IRAP 2012 ai fini della definizione della base imponibile per il versamento del diritto annuale 2012 la Circolare di riferimento è la n. 19230 del 3/3/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Regolazione Mercato, scaricabile dal sito www.at.camcom.gov.it

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA	SCAGLIONI DI FATTURATO		ALIQUOTE (*)
	da euro	a euro	
- Società in nome collettivo - Società in accomandita semplice - Società di capitali - Società cooperative - Società di mutuo soccorso - Consorzi con attività esterna - Enti economici pubblici e privati - Aziende speciali e consorzi previsti dalla L. 267/2000 - GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico	0,00	100.000,00	€ 240,00 (misura fissa)
	oltre 100.000,00	250.000,00	0,018%
	oltre 250.000,00	500.000,00	0,0156%
	oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,012%
	oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,0108%
	oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,006%
	oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,0036%
	oltre 50.000.000,00		0,0012% (fino ad un massimo di € 48.000,00)
all'importo così determinato bisogna aggiungere un diritto per ciascuna unità locale o sede secondaria	20% del diritto dovuto per la sede fino ad un massimo di € 240,00		

(*) Le aliquote e gli importi riportati in tabella **sono già maggiorati del 20%** (articolo 1 c. 19 del D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23) e sono riferiti alle sole sedi e unità locali site in provincia di Asti; per calcolare gli importi dovuti per sedi o unità locali fuori provincia consultare l'informativa o il sito internet della CCIAA competente.

Pertanto:

- le imprese che esercitano attività senza unità locali, dovranno versare il diritto così determinato, prima arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro;

- le imprese che esercitano attività anche tramite unità locali, dovranno versare il diritto, sommando all'importo determinato per la sede, l'importo di ciascuna unità locale (arrotondato al 5° decimale) moltiplicato per il numero delle unità locali. L'importo totale così ottenuto dovrà essere prima arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro, secondo la seguente formula:

$$\text{Importo sede} + (\text{importo singola unità locale} \times \text{numero unità locali}) = \text{importo totale da arrotondare}$$

In caso di versamento del diritto nei 30 giorni successivi alla scadenza, l'importo come sopra determinato deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Si invita a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori o relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, che nulla hanno a che vedere con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di Commercio.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute:

- consultando il **sito Internet** www.at.camcom.gov.it nella sezione riservata al diritto annuale
- rivolgendosi all'**Ufficio Contabilità generale e del personale** - P.zza Medici 8 14100 ASTI (**orario di apertura al pubblico:** dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; **telefono:** 0141/535231-232; **e-mail:** dirittoannuale@at.camcom.it)